



## Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO - DIVISIONE VII  
Via Fornovo, 8, 00192 Roma- Fax n. 46834023

### VERBALE DI MANCATO ACCORDO

Il giorno 21 dicembre 2009, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, alla presenza della dott.ssa Fabiana Natale, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti sociali interessate alla situazione occupazionale della **MOBILDISCOUNT SRL**, per espletare la fase amministrativa della procedura di mobilità ai sensi della legge 223/91.

Sono presenti:

- Per la Società, Luigi Vadalà, Giovanni Borsano, Daniele Donati e Gianluca Donati.
- Per la Filcams Cgil, Sabina Bigazzi;
- Per la Uil Tucs Uil, Sabina Bigazzi per delega che rimane agli atti del Ministero.

### PREMESSO CHE

La riunione odierna fa seguito ad altri due incontri, tenutisi in data 2 e 12 dicembre u.s. e rinviati su richiesta concorde delle Parti, al fine di effettuare i necessari approfondimenti, con riguardo alla disciplina normativa applicabile nel caso di specie.

A seguito di ulteriori verifiche, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ribadisce l'applicazione alle Aziende aventi i requisiti dimensionali di cui all'art. 19, comma 11, D.L. del 29.11.2008, n.185, convertito in legge n.2/2009, dell'intero corpo normativo della legge 223/91 e, pertanto, anche dell'art.1, comma 1, della stessa legge, relativo al computo degli apprendisti ai fini della determinazione dei requisiti numerici.

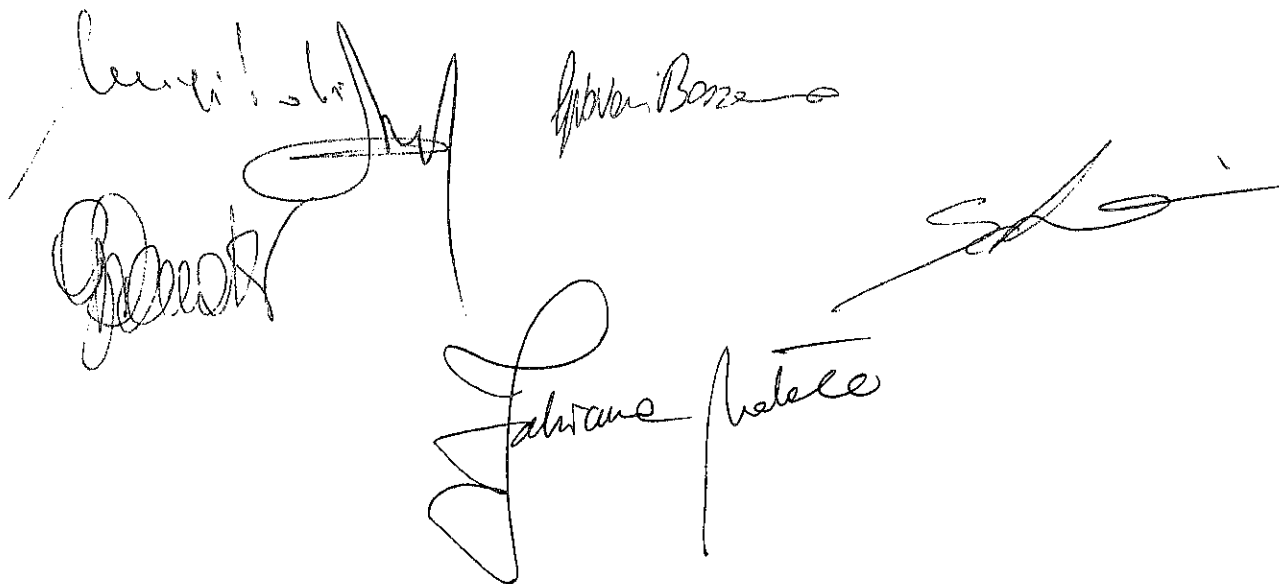
Il Ministero ribadisce, pertanto, la possibilità per l'Azienda in oggetto, che nel semestre precedente all'avvio della procedura ha registrato un organico superiore a 50 unità, di applicare la normativa a regime della legge 223/91 e, quindi, di accedere alla indennità di mobilità per i lavoratori interessati dai licenziamenti.

A fronte di tali considerazioni, l'Azienda ribadisce la propria posizione come da dichiarazione che si allega a verbale, ritenendo di rientrare nell'ambito di applicazione della normativa in deroga e, pertanto, manifesta la propria indisponibilità a sottoscrivere qualsivoglia altro accordo.

Le OO.SS. prendono atto delle dichiarazioni a verbale.

### TUTTO CIO' PREMESSO

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'impossibilità di addivenire ad un accordo per le motivazioni esposte in premessa, dichiara esperita e conclusa la procedura di mobilità ai sensi della legge 223/91.



The image shows several handwritten signatures in black ink. The most legible signature is 'Fabiano Petrelli' at the bottom center. To its left, there is a signature that appears to be 'Gennaro'. Above these, there are several other signatures, including one that looks like 'Luigi' and another that is partially obscured. The signatures are scattered across the lower half of the page.

Dichiarazione allegata  
al verbale del 21/12/09



Allegato 1 al Verbale del 21/12/2009

I rappresentanti della Società dichiarano di non riconoscere l'applicazione della Mobilità ordinaria in quanto non rientranti nei limiti dimensionali dei 50 dipendenti prevista per le Aziende commerciali. Tale numero si raggiunge solo conteggiando gli apprendisti ed i part-time che le vigenti normative escludono dal computo dei limiti dimensionali per l'applicazione di norme di legislazione sociale (art. 53 2° comma D.Lgs 276/03).

Per tutti i dipendenti, compresi gli apprendisti, viene ribadita la richiesta della mobilità in deroga di cui alla L. 2/2009.

Per quanto riguarda il punto 3 del verbale di mancato accordo i rappresentanti della Società ritengono di non avere avuto altra possibilità che l'applicazione della L. 223/91 per gli ammortizzatori che non ritiene applicabile invece nella propria fattispecie.

